

## Domanda n. 21

Con riferimento all'art. 1.5.1 Installazione del Capitolato Tecnico, viene riportato "Contestualmente all'installazione l'Aggiudicatario dovrà consegnare i manuali d'uso della dotazione tecnologica in lingua italiana", si prega di confermare che tale previsione contempla la possibilità di consegnare

alla scuola il manuale d'uso in lingua italiana in formato digitale su CD/DVD, quale alternativa al formato cartaceo.

**RISPOSTA del 3.02.2010**

*Con riferimento all'art. 1.5.1 Installazione del Capitolato Tecnico, viene riportato "Contestualmente all'installazione l'Aggiudicatario dovrà consegnare i manuali d'uso della dotazione tecnologica in lingua italiana", si prega di confermare che tale previsione contempla la possibilità di consegnare alla scuola il manuale d'uso in lingua italiana in formato digitale su CD/DVD, quale alternativa al formato cartaceo.*

*Il manuale d'uso della dotazione tecnologica redatto in lingua italiana da consegnare alle scuole potrà essere in formato cartaceo od in alternativa in formato digitale su supporto CD/DVD.*

---

## Domanda n. 22

Con riferimento all'art. 1.6.1 Requisiti minimi manutenzione ed assistenza viene riportato "Interventi in loco entro 48 ore dalla segnalazione di eventuali anomalie o guasti delle apparecchiature fornite", si prega di confermare, così come è prassi nel contesto ICT, che le ore sono computate con i seguenti parametri:

L'orario viene riferito al giorno lavorativo successivo che va dalle 8:00 alle 17:00, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi per segnalazioni effettuate entro le ore 13:00.

**RISPOSTA del 3.02.2010**

*Con riferimento all'art. 16.1 Requisiti minimi manutenzione ed assistenza viene riportato "Interventi in loco entro 48 ore dalla segnalazione di eventuali anomalie o guasti delle apparecchiature fornite", si prega di confermare, così come è prassi nel contesto ICT, che le ore sono computate con i seguenti parametri:*

*L'orario viene riferito al giorno lavorativo successivo che va dalle 8:00 alle 17:00, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi per segnalazioni effettuate entro le ore 13:00. In riferimento agli interventi in loco entro le 48 ore riportati all'art. 1.6.1, le ore verranno conteggiate secondo i seguenti parametri: orario lavorativo inteso dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00, esclusi i giorni festivi.*

---

## Domanda n. 23

Con riferimento all'art. 4.3 del Capitolato d'Oneri, che cita "Le prestazioni di cui ai commi 1 e 2 dovranno avvenire entro i 5 mesi successivi alla stipula del contratto", data la tempistica indicata, è fondamentale ai fini della corretta compilazione dell'offerta, conoscere se:

- 1) Le scuole destinatarie della fornitura siano state preventivamente informate delle caratteristiche minime e necessarie per una corretta e sicura installazione delle LIM, ad. Esempio :esclusione di pareti in cartongesso o similare, presenza sulla parete di adeguate prese di alimentazione dei dispositivi , assenza di canaline esterne e sotto-traccia, Impianti idraulici e tutto ciò che sia di ostacolo alla corretta e sicura installazione delle LIM.
- 2) se l'ente appaltante ha previsto un idoneo piano di recupero per tutte quelle installazioni che non sarà possibile effettuare per cause non dipendenti dalla azienda aggiudicatrice, (ad. Esempio: scuole in ristrutturazione, aule che presentano la casistica riportata nel punto 1,) che ovviamente andranno ad impattare pesantemente sul programma di installazione previsto per rispettare i 5 mesi stabiliti da Capitolato d'Oneri.
- 3) data la particolare distribuzione delle scuole sul territorio italiano (molte di esse hanno succursali, distaccamenti differenti dalla sede principale), al momento della comunicazione dei siti scolastici presso le quali effettuare l'installazione della LIM verranno segnalati gli effettivi indirizzi presso i quali installare le LIM o la sole sedi principali delle scuole oggetto della fornitura.

**RISPOSTA del 03.02.2010**

*Con riferimento all'art. 4.3 del Capitolato d'Oneri, che cita "Le prestazioni di cui ai commi 1 e 2dovranno avvenire entro i 5 mesi successivi alla stipula del contratto", data la tempistica indicata, è fondamentale ai fini della corretta compilazione dell'offerta, conoscere se:*

- 1. Le scuole destinatarie della fornitura siano state preventivamente informate delle caratteristiche minime e necessarie per una corretta e sicura installazione delle LIM, ad. Esempio :esclusione di pareti in cartongesso o similare, presenza sulla parete di adeguate prese di alimentazione dei dispositivi , assenza di canaline esterne e sotto-traccia, Impianti . idraulici e tutto ciò che sia di ostacolo alla corretta e sicura installazione delle LIM.*
- 2. se l'ente appaltante ha previsto un idoneo piano di recupero per tutte quelle installazioni che non sarà possibile effettuare per cause non dipendenti dalla azienda aggiudicatrice, (ad. Esempio: scuole in ristrutturazione, aule che presentano la casistica riportata nel punto 1,) che ovviamente andranno ad impattare pesantemente sul programma di installazione previsto per rispettare i 5 mesi stabiliti da Capitolato d'Oneri.*

3. *data la particolare distribuzione delle scuole sul territorio italiano (molte di esse hanno succursali, distaccamenti differenti dalla sede principale), al momento della comunicazione dei siti scolastici presso le quali effettuare l'installazione della LIM verranno segnalati gli effettivi indirizzi presso i quali installare le LIM o la sole sedi principali delle scuole oggetto della fornitura.*
  1. *Le scuole destinatarie delle dotazioni tecnologiche saranno preventivamente informate sulle caratteristiche necessarie per una corretta installazione delle LIM.*
  2. *In fase di svolgimento delle attività di fornitura/installazione, verranno valutate caso per caso eventuali problematiche imputabili alle scuole destinatarie delle dotazioni tecnologiche ed in accordo con la ditta aggiudicataria stabilito un eventuale piano di recupero.*
  3. *L'elenco fornito conterrà l'indirizzo della scuola ed i referenti da contattare per pianificare l'installazione della dotazione tecnologica, sarà cura della Ditta aggiudicataria definire con i referenti della scuola il sito scolastico dove effettuare l'installazione.*
- 

#### **Domanda n. 24**

al punto 1.5.1 del Capitolato Tecnico viene indicato che l'attività di collaudo finalizzato a verificare che le apparecchiature fornite debbano essere effettuate con le dotazioni e connessioni già in possesso della scuola ( Pc e sistema operativo).

Desideriamo conoscere se siano stati stabiliti dall' Ente appaltante dei prerequisiti minimi di configurazione delle apparecchiature che le scuole metteranno a disposizione e se l'appaltatore possa effettuare tale attività di collaudo con propri strumenti qualora, al momento della data concordata per l'installazione, non siano messe a disposizione dotazioni idonee al collegamento con le LIM, ad esempio: pc con processori e sistemi operativi di vecchia generazione.

**RISPOSTA del 03.02.2010**

*Al punto 1.5.1 del Capitolato Tecnico viene indicato che l'attività di collaudo finalizzato a verificare che le apparecchiature fornite debbano essere effettuate con le dotazioni e connessioni già in possesso della scuola ( Pc e sistema operativo).Desideriamo conoscere se siano stati stabiliti dall' Ente appaltante dei prerequisiti minimi di configurazione delle apparecchiature che le scuole metteranno a disposizione e se l'appaltatore possa effettuare tale attività di collaudo con propri strumenti qualora, al momento della data concordata per l'installazione, non siano messe a*

*disposizione dotazioni idonee al collegamento con le LIM, ad esempio: pc con processori e sistemi operativi di vecchia generazione.*

*Come espressamente indicato nel capitolato tecnico all'art. 1.5.1 "L'installazione si intende comprensiva di collaudo finalizzato a verificare che le apparecchiature fornite comunichino con le dotazioni e connessioni già in possesso della scuola (PC e suo sistema operativo che sarà messo a disposizione dalle scuole). Quindi non è possibile utilizzare un personal computer messo a disposizione dal fornitore per effettuare il collaudo. Sarà compito della azienda aggiudicataria contattare le scuole per concordare le date per le installazioni ed in questa occasione accertarsi della disponibilità e dell'adeguatezza del PC e del suo sistema operativo.*

---

## **Domanda n. 25**

In merito al punto 1.4.2.2 del capitolato tecnico, punto 1 'Precisione del tratto ( resolution espressa in points (lines) per pollice) , la misurazione di tale dato in linee/pollice non risulta essere riferito a alcuno standard internazionale, ed e' inoltre soggetto a differenti interpretazioni durante la misurazione nel caso di LIM basate su tecnologia resistiva (dove il valore e' ricavato dalla relazione matematica tra il numero di punti di contatto fisici complessivi e la dimensione dell'area attiva della lavagna) o su tecnologia elettromagnetica (prive invece di punti di contatto fisici).

Si chiede a codesta Stazione appaltante di chiarire come si intende uniformare la valutazione di questo parametro in funzione delle diverse tecnologie attualmente disponibili sul mercato (resistiva, elettromagnetica, altre tecnologie).

**RISPOSTA del 03.02.2010**

*"La valutazione dei parametri di cui all'art. 19.3 del Capitolato di oneri è di pertinenza esclusiva della Commissione giudicatrice in sede di applicazione dei criteri e sub criteri fissati nella normativa di gara. Peraltro il disciplinare di gara e il Capitolato tecnico, avendo determinato minuziosamente e dettagliatamente i criteri e sub criteri nonché i punteggi e subpunteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta ha, per evidenti fini di trasparenza e par condicio, fortemente limitato la discrezionalità tecnica della Commissione di gara nell'attribuzione degli effettivi punteggi al singolo concorrente, dovendosi la medesima Commissione, in via preventiva, limitarsi esclusivamente a prendere atto della preventiva fissazione articolata dei predetti criteri e subcriteri e, quindi, procedere alla concreta assegnazione dei punteggi sulla base delle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico. Naturalmente, in conformità del prevalente orientamento giurisprudenziale, la Commissione procederà, ancorchè in modo sintetico, a rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, all'uopo precisando nel relativo provvedimento le ragioni dell'apprezzamento espresso con la indicazione numerica".*

---

## Domanda n. 26

In merito al punto 1.6 del capitolato tecnico, con riferimento ai “Requisiti minimi” si legge che gli interventi in Loco devono avvenire entro 48 ore dalla segnalazione dell’ anomalia. . Si chiede a codesta Stazione appaltante di precisare se le 48 ore sono solari oppure lavorative, e se lavorative si chiede se riferite all’orario lavorativo degli Istituti Scolastici.

**RISPOSTA del 03.02.2010**

*In riferimento agli interventi in loco entro le 48 ore riportati all’art. 1.6.1, le ore verranno conteggiate secondo i seguenti parametri: orario lavorativo inteso dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00, esclusi i giorni festivi.*

---

## Domanda n. 27

Il documento “Progettazione delle attività in affidamento all’Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica”, elaborato nell’ambito del “Piano per la diffusione delle lavagne interattive multimediali”, fissa gli elementi che, nello svolgimento della gara pubblica per l’individuazione dell’impresa che dovrà fornire alle scuole italiane le lavagne multimediali, dovranno essere specificamente valorizzati da parte di codesta Spettabile Stazione appaltante.

A tale specifico fine, alle pagine 36 — 37 del citato documento, viene sottolineata, in particolare, la necessità che nell’ambito della predetta gara venga accordata preferenza, da parte di codesta Stazione appaltante, “alle tecnologie che predispongono più di una modalità di interazione con la superficie della LIM”, nonché a quelle che “valorizzano i gesti naturali” e/o fanno ricorso alla “modalità multitouch” e ancora alle “tecnologie in cui l’interattività della superficie non sia vincolata all’uso di un dispositivo specifico affinché, in caso di smarrimento o di guasto di quest’ultimo, sia comunque possibile utilizzare la piena funzionalità della LIM” (la sottolineatura è aggiunta).

Alcuni articoli pubblicati sullo stesso sito internet di Codesta Spettabile Stazione appaltante confermano tale impostazione volta alla valorizzazione delle lavagne multimediali con tecnologia di interazione *touch screen* o che prevedono più modalità di interazione, affermandosi testualmente in essi, tra l’altro, che “*l’aspetto più suggestivo non sta tanto nella metafora della lavagna, adottata dai progettisti di un apparecchio che in realtà altro non è che una periferica con dispositivi di puntamento che sembrano i pennarelli e la cimosà, quanto nel fatto che il grande touch screen permette di lavorare al computer con le mani, di abbandonare la dimensione della motricità fine a cui siamo innaturalmente costretti . . .” (cfr [www.indire.it](http://www.indire.it): la sottolineatura è aggiunt)*

Ciò posto, l’art. 19.3 del Capitolato d’Oneri predisposto da codesta Stazione appaltante, nell’indicare le specifiche voci che saranno prese in considerazione ai fini della valutazione tecnica dell’offerta (ed i relativi punteggi che saranno assegnati), prevede, al punto A.4.3, l’attribuzione di max 2 pt per 1’ “*uso di dispositivi (puntatori, penne, ecc.) sulla superficie della L.I.M per la gestione delle applicazioni e dei contenuti digitale*”

Nell'ambito di tale disposizione, invece, nessuna espressa indicazione è contenuta ai fini della valorizzazione, richiesta dal documento ministeriale sopra menzionato, delle lavagne che, rispetto a quelle dotate esclusivamente di dispositivi di interazione (penne, ecc.), prevedano, oltre a tale modalità di interazione, anche quella caratterizzata dalla più evoluta tecnologia di tipo *touch screen* e, che, quindi, prevedano "più di una modalità di interazione" valorizzando nel contempo "i gesti naturali" ( secondo quanto richiesto dal documento sopra menzionato).

Con il presente quesito, pertanto, si chiede a codesta Stazione appaltante di precisare nell'ambito di quale voce tra quelle elencate nell'ari 19.3 punto A4 del Capitolato d'Oneri e, comunque, secondo quali modalità ed in quali termini di punteggio verrà opportunamente valorizzata, in conformità alle prescrizioni contenute nel citato documento "*Progettazione delle attività in affidamento all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica*" ed allo stato attuale della tecnologia nel settore, l'offerta di lavagne dotate, in aggiunta al sistema di interazione con specifici puntatori, del sistema interattivo *touch screen*.

**RISPOSTA del 03.02.2010**

*Tutti gli elementi di valutazione dell'offerta che saranno presi in considerazioni dalla commissione giudicatrice ai fini della presente gara sono riportati nell'art. 19 del Capitolato d'Oneri.*

---

## **Domanda n. 28**

Nell'ambito del mercato della videoproiezione, viene comunemente impiegata la seguente classificazione in relazione alla differente tipologia focale dei videoproiettori (*standard industry*):

a) Focale corta = rapporto di proiezione 0,62: 1 (circa). Significa che la distanza di proiezione si ottiene moltiplicando il rapporto di proiezione per la dimensione della base dello schermo. In questo caso: distanza 0,62 i 565mm (base di uno schermo con diagonale 77") = 970mm (97 cm).

b) Focale ultracorta = rapporto di proiezione 0,40:1 (circa) In questo caso: distanza 0,4 I 565mm (base di uno schermo con diagonale 77") = 626mm (62,6 cm).

Inoltre, nella classificazione comune, un proiettore con focale 0,62: 1 e uno con focale 0,61 : sono entrambi definiti a focale corta, in quanto essendo minima la differenza di posizionamento i benefici nella proiezione sono i medesimi.

Ciò posto, l'art. 1.4.3.4 del Capitolato Tecnico, nell'indicare i requisiti minimi del proiettore, afferma testualmente che "*la distanza di proiezione, dal piano della LIM alla lente, o specchio di proiezione, deve essere minore di 100 cm per un' area di proiezione non inferiore ai 77 pollici e non superiore agli 80 pollici riferita alla diagonale proiettata (aspect ratio 4:3) interna all'area attiva della LIM*"

L'art. 19.3 del Capitolato d'Oneri, nell'indicare le specifiche voci che saranno prese in considerazione ai fini della valutazione tecnica dell'offerta, prevede, al punto A.3.4, l'assegnazione di un punteggio max di n. 2 punti per il caso di videoproiettori a "*focale ultra corta*".

Con il presente quesito, dunque, si chiede a codesta Stazione appaltante di specificare il significato della nozione di "focale ultra corta" impiegata nel citato art. 19.3 punto A.3.4 del Capitolato

d'Oneri e, quindi, di chiarire se tale nozione corrisponda a quella di cui agli *standard industry* sopra riportati che, come detto, la identificano in un rapporto di proiezione uguale o inferiore a 0,40:1.

Correlativamente, si chiede a codesta Stazione appaltante di chiarire se il punteggio aggiuntivo di cui all'art. 19.4, punto A.3.4, del Capitolato d'Oneri (1 punto o, max, 2 punti), potrà essere attribuito esclusivamente alle offerte aventi ad oggetto proiettori qualificabili, secondo gli *standard industry*, a "focale ultracorta".

**RISPOSTA del 03.02.2010**

*Come espressamente indicato nel capitolato tecnico all'art. 1.4.4.2 del Capitolato tecnico "Costituisce titolo preferenziale la caratteristica definita "focale ultracorta". La minor distanza tra il piano della LIM e la lente/specchio del videoproiettore è considerato un parametro importante per minimizzare le zone d'ombra causate dalla presenza dell'operatore tra il fascio di proiezione e la LIM (paragrafo 19.3. lettera A.3.4 del Capitolato d'oneri). Quindi nella definizione "focale ultracorta" non si fa riferimento a standard industriali ma esclusivamente alla minor distanza tra il piano della LIM e la lente/specchio del videoproiettore.*

---

## **Domanda n. 29**

**PERSONALIZZAZIONE DELL'INTERFACCIA GRAFICA:** la predisposizione del SW della LIM con modelli grafici personalizzabili sarà oggetto di valutazione premiante?

**RISPOSTA del 05.02.2010**

*Come già precisato in risposta ad altri quesiti si osserva che le valutazioni richieste sono di pertinenza esclusiva della Commissione giudicatrice in sede di applicazione dei criteri e subcriteri fissati nella normativa di gara. Peraltro il disciplinare di gara ed il Capitolato tecnico, avendo determinato minuziosamente e dettagliatamente i criteri e sub criteri nonché i punteggi e subpunteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta ha, per evidenti fini di trasparenza e par condicio, fortemente limitato la discrezionalità tecnica della Commissione di gara nell'attribuzione degli effettivi punteggi al singolo concorrente, dovendosi la medesima Commissione, in via preventiva, limitarsi esclusivamente a prendere atto della preventiva fissazione articolata dei predetti criteri e subcriteri e, quindi, procedere alla assegnazione dei punteggi sulla base delle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico. A tal proposito, si richiama l'art. 1.7.1 del Capitolato tecnico, ove si prevede quanto segue: ".....Sarà accordata preferenza ai software che presentano una spiccata valenza didattica, che non presentano restrizioni di installazione e di utilizzo, che permettano la personalizzazione dell'interfaccia grafica e che*

*consentano il maggior livello di interoperabilità con i più diffusi formati informatici ed in particolare .pdf, .ppt, .doc, html.*

*Naturalmente, in conformità del prevalente orientamento giurisprudenziale, la Commissione procederà, ancorchè in modo sintetico, a rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, all'uopo precisando nel relativo procedimento le ragioni dell'apprezzamento espresso con la indicazione numerica.*

---

### **Domanda n. 30**

**COMPATIBILITA' CON LE PRINCIPALI PIATTAFORME INFORMATICHE:**

un software che offrisse il 100% delle proprie funzionalità sulle tre principali piattaforme informatiche (Windows, Mac e Linux), sarà oggetto di valutazione premiante?

**RISPOSTA del 05.02.2010**

*“Come già precisato in precedenza si osserva che le valutazioni richieste sono di pertinenza esclusiva della Commissione giudicatrice in sede di applicazione dei criteri fissati nella normativa di gara. Peraltro il disciplinare di gara ed il Capitolato tecnico, avendo determinato minuziosamente e dettagliatamente i criteri e sub criteri nonché i punteggi e subpunteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta ha, per evidenti fini di trasparenza e par condicio, fortemente limitato la discrezionalità tecnica della Commissione di gara nell'attribuzione degli effettivi punteggi al singolo concorrente, dovendosi la medesima Commissione, in via preventiva, limitarsi esclusivamente a prendere atto della preventiva fissazione articolata dei predetti criteri e subcriteri e, quindi, procedere alla assegnazione dei punteggi sulla base delle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico.*

*A tal proposito, si richiama l'art. 1.4.1.6 del Capitolato tecnico, ove si prevede quanto segue: “La LIM oggetto della fornitura dovrà presentare il massimo livello di compatibilità in conformità con le indicazioni L. del 28/03/2003 n. 53 della riforma della Scuola art. 1 paragrafo c – relativa al principio di pluralismo delle piattaforme informatiche.*

*Naturalmente, in conformità del prevalente orientamento giurisprudenziale, la Commissione procederà, ancorchè in modo sintetico, a rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, all'uopo precisando nel relativo provvedimento le ragioni dell'apprezzamento espresso con la indicazione numerica”.*

---

### **Domanda n. 31**

VALENZA DIDATTICA DELLE FUNZIONALITA' PRESENTI NEL SOFTWARE: sarà oggetto di valutazione premiante la presenza, nel software di base della LIM, di contenuti didattici digitali strutturati (LO strutturati)?

**RISPOSTA del 05.02.2010**

*Come già precisato in precedenza si osserva che le valutazioni richieste sono di pertinenza esclusiva della Commissione giudicatrice in sede di applicazione dei criteri fissati nella normativa di gara. Peraltro il disciplinare di gara ed il Capitolato tecnico, avendo determinato minuziosamente e dettagliatamente i criteri e sub criteri nonché i punteggi e subpunteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta ha, per evidenti fini di trasparenza e par condicio, fortemente limitato la discrezionalità tecnica della Commissione di gara nell'attribuzione degli effettivi punteggi al singolo concorrente, dovendosi la medesima Commissione, in via preventiva, limitarsi esclusivamente a prendere atto della preventiva fissazione articolata dei predetti criteri e subcriteri e, quindi, procedere alla assegnazione dei punteggi sulla base delle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico. A tal proposito, si richiama l'art. 1.7.1 del Capitolato tecnico, ove si prevede quanto segue: ".....Sarà accordata preferenza ai software che presentano una spiccata valenza didattica, che non presentano restrizioni di installazione e di utilizzo, che permettano la personalizzazione dell'interfaccia grafica e che consentano il maggior livello di interoperabilità con i più diffusi formati informatici ed in particolare .pdf, .ppt, .doc, html.*

*Naturalmente, in conformità del prevalente orientamento giurisprudenziale, la Commissione procederà, ancorchè in modo sintetico, a rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, all'uopo precisando nel relativo provvedimento le ragioni dell'apprezzamento espresso con la indicazione numerica".*

---

### **Domanda n. 32**

INTEROPERABILITA' DEL SOFTWARE CON I PIU' DIFFUSI FORMATI INFORMATICI: in considerazione della sempre più diffusa commercializzazione delle LIM nelle Scuole e della loro diffusione attraverso CONSIP-MEPA, dotare l'apparecchiatura di un software capace di garantire l'interoperabilità tra files creati con i diversi software proprietari dei principali produttori di LIM in modo da favorire il più ampio utilizzo dello strumento, sarà oggetto di valutazione premiante?

RISPOSTA del 05.02.2010

*Come già precisato in precedenza si osserva che le valutazioni richieste sono di pertinenza esclusiva della Commissione giudicatrice in sede di applicazione dei criteri fissati nella normativa di gara. Peraltro il disciplinare di gara, avendo determinato minuziosamente e dettagliatamente i criteri e sub criteri nonché i punteggi e subpunteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta ha, per evidenti fini di trasparenza e par condicio, fortemente limitato la discrezionalità tecnica della Commissione di gara nell'attribuzione degli effettivi punteggi al singolo concorrente, dovendosi la medesima Commissione, in via preventiva, limitarsi esclusivamente a prendere atto della preventiva fissazione articolata dei predetti criteri e subcriteri e, quindi, procedere alla assegnazione dei punteggi sulla base delle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico.*

*A tal proposito, si richiama l'art. 1.7.1 del Capitolato tecnico, ove si prevede quanto segue: ".....Sarà accordata preferenza ai software che presentano una spiccata valenza didattica, che non presentano restrizioni di installazione e di utilizzo, che permettano la personalizzazione dell'interfaccia grafica e che consentano il maggior livello di interoperabilità con i più diffusi formati informatici ed in particolare .pdf, .ppt, .doc, html."*

*Naturalmente, in conformità del prevalente orientamento giurisprudenziale, la Commissione procederà, ancorchè in modo sintetico, a rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, all'uopo precisando nel relativo procedimento le ragioni dell'apprezzamento espresso con la indicazione numerica.*

---

### **Domanda n. 33**

RESISTENZA AGLI URTI, AI GRAFFI, AI TAGLI, ALLE ABRASIONI E AI LIQUIDI: quali saranno i parametri di valutazione che identificheranno la resistenza della LIM? Ad esempio: la possibilità di utilizzo di pennarelli indelebili senza danneggiare la LIM e comprometterne la funzionalità sarà oggetto di valutazione premiante? E inoltre, la possibilità di resistere a graffi, tagli e colpi violenti con corpi contundenti (es: graffatrici, forbici e altri corpi metallici) sarà oggetto di valutazione premiante?

RISPOSTA del 05.02.2010

*Si osserva che le valutazioni richieste sono di pertinenza esclusiva della Commissione giudicatrice in sede di applicazione dei criteri fissati nella normativa di gara. Peraltro il disciplinare di gara ed il Capitolato tecnico, avendo determinato minuziosamente e dettagliatamente i criteri e sub criteri nonché i punteggi e subpunteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta ha, per*

*evidenti fini di trasparenza e par condicio, fortemente limitato la discrezionalità tecnica della Commissione di gara nell'attribuzione degli effettivi punteggi al singolo concorrente, dovendosi la medesima Commissione, in via preventiva, limitarsi esclusivamente a prendere atto della preventiva fissazione articolata dei predetti criteri e subcriteri e, quindi, procedere alla assegnazione dei punteggi sulla base delle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico.*

*A tal proposito, si richiama l'art. 1.4.2.3 del Capitolato tecnico, ove si prevede quanto segue: "Costituiscono titoli di preferenza i requisiti di robustezza e resistenza agli urti, ai graffi, ai tagli, alle abrasioni ed ai liquidi (art. 19.3 lettera A.2.1 del capitolato d'oneri).*

*Naturalmente, in conformità del prevalente orientamento giurisprudenziale, la Commissione procederà, ancorchè in modo sintetico, a rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, all'uopo precisando nel relativo provvedimento le ragioni dell'apprezzamento espresso con la indicazione numerica.*

---

#### **Domanda n. 34**

**PRESENZA DI DOTAZIONI DI SICUREZZA PER INCOLUMITA' UTILIZZATORI:** una soluzione che esclude l'utilizzo di bracci di supporto per il proiettore, tale quindi da ridurre a zero i rischi di incidenti e che quindi fornisce le più ampie garanzie di incolumità degli utilizzatori, sarà oggetto di valutazione premiante?

**RISPOSTA** del 05.02.2010

*Come già precisato in precedenza si osserva che la valutazione richiesta è di pertinenza esclusiva della Commissione giudicatrice in sede di applicazione dei criteri fissati nella normativa di gara. Peraltro il disciplinare di gara ed il capitolato tecnico, avendo determinato minuziosamente e dettagliatamente i criteri e sub criteri nonché i punteggi e subpunteggi da attribuire ai vari elementi qualitativi dell'offerta ha, per evidenti fini di trasparenza e par condicio, fortemente limitato la discrezionalità tecnica della Commissione di gara nell'attribuzione degli effettivi punteggi al singolo concorrente, dovendosi la medesima Commissione, in via preventiva, limitarsi esclusivamente a prendere atto della preventiva fissazione articolata dei predetti criteri e subcriteri e, quindi, procedere alla assegnazione dei punteggi sulla base delle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico.*

*A tal proposito si richiama l'art. 1.4.2.3 del Capitolato Tecnico che così si esprime "Sarà titolo di valutazione la qualità del fissaggio a muro della dotazione e la perfetta integrazione delle*

*componenti facenti parte della lavagna interattiva multimediale.(paragrafo 19.3. lettera A.2.2 del Capitolato d'oneri) Sarà inoltre titolo di valutazione la presenza di sistemi di sicurezza che garantiscano maggiormente la incolumità degli utilizzatori (art. 19.3. lettera A.2.3 del Capitolato d'oneri)". Naturalmente, in conformità del prevalente orientamento giurisprudenziale, la Commissione procederà, ancorchè in modo sintetico, a rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, all'uopo precisando nel relativo procedimento le ragioni dell'apprezzamento espresso con la indicazione numerica.*

---

### **Domanda n. 35**

FORNITURA DI DISPOSITIVI CHE NON NECESSITANO DI RICARICA O CAMBIO BATTERIE: potrà essere oggetto di esclusione dalla gara la fornitura di dispositivi che vanno contro il principio di salvaguardia e tutela della salute del cittadino così come definito dall'articolo 32 della Costituzione Italiana?

**RISPOSTA del 05.02.2010**

*La fornitura deve essere conforme agli standards e alle specifiche tecniche previste nei documenti di gara finalizzati, tra l'altro, a garantire la sicurezza dell'uso dei prodotti forniti da parte degli utenti in piena attuazione del disposto costituzionale all'uopo richiamato.*

---

### **Domanda n. 36**

Il regolamento UE 1275/2008 stabilisce che il consumo dei videoproiettori in modalità stand-by deve essere inferiore a 1W. È da ritenersi una specifica indispensabile per l'ammissione del proiettore alla gara, in considerazione che la normativa è già in vigore per tutti gli apparecchi commercializzati dall'1/1/2010?

**RISPOSTA del 05.02.2010**

*Il consumo dei video proiettori in modalità stand – by inferiore a 1W non è da ritenersi una specifica indispensabile per l'ammissione dei proiettori alla gara.*

*Come noto, infatti, il Bando di gara deve essere conforme alle previsioni normative vigenti alla data della sua pubblicazione (tempus regit actum).*

*Ebbene, le disposizioni relative alle specifiche di progettazione ecocompatibile di cui al punto 1, Allegato II, del Regolamento (CE) n. 1275/2008, sono entrate in vigore il 7.1.2010 (secondo quanto*

*disposto dall'art. 8, comma 2 del Regolamento stesso), mentre il Bando per la fornitura delle 8.000 LIM è stato pubblicato in data 29.12.2009.*

---

### **Domanda n. 37**

Con riferimento al requisito di possesso di cui al punto C-2) art. 2 – Oggetto dell'Appalto del Capitolato d'Oneri e del relativo possesso del requisito finanziario (euro 2.000.000,00), chiediamo se, nell'ambito della dicitura “organizzazione ed erogazione di training tecnico-operativo del personale”, possono essere incluse analoghe attività riguardanti organizzazione e training su apparecchiature e prodotti informatici.

**RISPOSTA del 05.02.2010**

*Con riferimento alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica si conferma ai sensi dell'art. 11.1. lettera b del capitolato d oneri che i concorrenti dovranno indicare: l elenco delle prestazioni analoghe eseguite o in corso di esecuzione, per quanto concerne le prestazioni secondarie di cui all art. 3.2.b in misura non inferiore a quelle oggetto di gara, con le modalità di cui all art. 42 del Codice . Nell espressione forniture analoghe rientrano anche le forniture di training su apparecchiature e prodotti informatici.*

---